



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO

Il giorno 11 dicembre 2025, nel locale di presidenza dell'istituto IC OLIVIERI di Pesaro viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Bosio Flavio

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

- docente Maria Cristina Fucili
- docente Masini Mila
- docenti Francesca Cardinali

c) per le OO.SS.:

FLC-CGIL: Paolo Radi

CISL SCUOLA: Lucia Gasparini

GILDA-UNAMS: -----

SNALS-CONFALS: -----

ANIEF: -----

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
- Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente scolastico dell'Istituto "A. Olivieri" di Pesaro e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
- Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
- Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

- In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
- Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
- L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

- Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
 - nella sede centrale in sala insegnanti;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
- La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
 4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bachecca sindacale.

• Maria Christina Frassan Lachmali Witts Gudens
Dame

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 5 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 5 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente: 1 collaboratore scolastico per piano, 1 assistente amministrativo per ufficio.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, *individua i seguenti criteri:*
- verifica prioritaria della disponibilità dei singoli,
 - sorteggio,
 - rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
- a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c);
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b);
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati d'intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di

riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

ART. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta

dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III LA COMUNITÀ EDUCANTE

ART. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

ART. 16 - Orario di insegnamento

1. L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola di norma su cinque giorni.

Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.

2. L'orario di lavoro è continuativo e non possono essere previsti più di quattro interruzioni orarie nell'arco della settimana; tali interruzioni possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo.
3. I recuperi orari dovuti all'articolazione delle unità didattiche dovranno sempre e comunque riguardare le attività curricolari e sono oggetto di apposito piano deliberato dal C.d.D. e attuato dal Dirigente Scolastico.

ART. 17 - Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori

1. Il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può disporre l'effettuazione di attività non programmate nel piano delle attività; in occasione della prima convocazione del Collegio, verranno apportate le opportune modifiche.
2. Ogni docente di scuola secondaria di 1° grado con cattedra intera mette a disposizione un'ora mensile per il ricevimento dei genitori.

ART. 18 - Orario giornaliero

1. Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia di mattino che di pomeriggio nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque di norma superare le 6 ore giornaliere, salvo situazioni particolari da verificare di volta in volta e da concordare con le rappresentanze sindacali; va prevista almeno un'ora di intervallo nel caso che nell'orario non sia compresa la mensa.

2. Non si possono in ogni caso superare le otto ore di impegno giornaliero, considerando tutte le attività.

ART. 19 - Ore eccedenti

1. Ogni docente può mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata in un apposito modulo preventivamente alla stesura del contratto integrativo, poiché si rende necessario assicurare il compenso a chi si rende disponibile: sia incondizionatamente per tutto l'anno scolastico (salvo documentata giustificazione), che in maniera condizionata (es. solo alcuni giorni, per un periodo limitato, ecc.).
3. Le ore prestate in eccedenza da tutti coloro che non avranno dato la disponibilità andranno a recupero. Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

Ore eccedenti l'orario d'obbligo per la copertura di spezzoni orari previsti in organico e per la sostituzione dei colleghi assenti

Nell'attribuzione di ore eccedenti per copertura di spezzoni orari, nei limiti consentiti dal vigente Regolamento sulle supplenze, e dalle note ministeriali sull'utilizzo dell'organico dell'Autonomia, qualora si registrassero più disponibilità di docenti in possesso dei requisiti previsti (abilitazione nella stessa classe di concorso), si darà precedenza a coloro che si soddisfano in ordine di priorità i criteri di seguito riportati:

- a) Docenti con orario non completo aventi diritto al completamento
- b) Docenti in servizio che hanno svolto l'incarico l'anno precedente sullo stesso spezzone riferito alla medesima classe e che dunque garantiscono la continuità di insegnamento agli studenti;
- c) Docenti che negli ultimi tre anni non hanno fatto registrare continue assenze dal servizio e garantiscono maggiore continuità lavorativa;
- d) Docenti che non ricoprono altri incarichi retribuiti;
- e) Docente più anziano a T.I.
- f) Supplenti temporanei individuati dalla graduatoria di istituto, in caso di ore non richieste dai docenti in servizio

Nella sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni sarà utilizzato il personale in servizio con i seguenti criteri:

Ordinanza ministeriale 112/2022, art. 13, comma 16 "Il dirigente scolastico può, ai sensi dell'articolo 1, comma 85, della Legge 107/2015, effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiiale del grado di istruzione di appartenenza."

- Personale della scuola in soprannumero

- Personale con ore a disposizione
- Docenti disponibili in organico dell'autonomia se non impegnati in attività didattica "Personale con ore di contemporaneità non programmata"
- Docenti retribuiti con ore eccedenti [nota ministeriale 9839 del 8 Novembre 2010](#)

"Al riguardo, nel confermare le indicazioni già fornite con la nota n. 14991 del 6 ottobre 2009, si ribadisce l'obbligo di provvedere alla sostituzione di detto personale assente temporaneamente, prioritariamente con personale della scuola in soprannumero o con ore a disposizione o di contemporaneità non programmata in applicazione di quanto previsto dall'art. 28, commi 5 e 6, del CCNL/07 ed, in subordine, mediante l'attribuzione di ore eccedenti a personale in servizio e disponibile nella scuola fino ad un massimo di 6 ore settimanali oltre l'orario d'obbligo."
- Docenti di sostegno i cui alunni siano assenti al momento della sostituzione richiesta; soltanto in riferimento alla [nota ministeriale 9839 del 8 Novembre 2010](#);
- Docenti di sostegno nella stessa classe dove è inserito l'alunno se questi è presente e se non riduce l'efficacia del progetto d'inclusione

Le ore eccedenti per sostituzione degli assenti saranno attribuite con priorità ai docenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità ad inizio d'anno; in caso di necessità, qualora non fosse possibile assicurare la copertura delle classi con docenti volontariamente disponibili a prestare ore eccedenti, al fine di garantire il servizio e vigilare gli alunni, in emergenza, si procederà con ordine di servizio ai docenti che nella giornata hanno ore buche oppure orario di servizio compatibile, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Docenti dello stesso corso;
2. Docenti della stessa disciplina dell'assente anche di altro corso;
3. Docenti di qualsiasi disciplina anche di corsi diversi.

Fermo restando che il personale in servizio è tenuto, in caso di necessità, ad assicurare la sostituzione anche in assenza di preavviso, al fine di garantire agli alunni la qualità della sostituzione, in caso di assenze superiori a giorni due e fino a 10 giorni, nei limiti del possibile, si cercherà di garantire la sostituzione con docenti della stessa disciplina dell'assente, garantendo se possibile la continuità nelle classi. Rimane inteso che nei casi di sostituzioni di più giorni, si procederà alla pianificazione ed alla comunicazione del piano per l'intera durata della sostituzione stessa ai docenti interessati. Il compito della pianificazione è demandato ai responsabili di sede.

Art. 20 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole a titolo oneroso o gratuito—che a ciò si siano dichiarati disponibili—secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. In caso di oneri a carico della scuola si valuterà la copertura finanziaria necessaria.

PERSONALE ATA

Art.. 21 - Atti preliminari

All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico e sulla base del POF e delle attività, ivi previste:

- il Dirigente Scolastico e il Direttore dei S.G.A. consultano il personale;
- il Direttore dei S.G.A. formula una proposta annuale del Piano delle attività dei servizi generali e amministrativi;
- il Dirigente Scolastico e il Direttore dei S.G.A. stabiliscono quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei compiti di lavoro per le diverse professionalità.

Disegno a mano: piano di lavoro

Art. 22 – Organizzazione del lavoro

1. I compiti saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica.
2. L'assegnazione ai compiti vale di norma per l'intero anno scolastico.
3. Nell'assegnare i compiti, si tiene conto delle diverse professionalità.
4. L'assegnazione ai compiti è di competenza del Direttore dei SGA nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico

Art. 23 - Incontro di inizio anno con il personale ata

Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Disegno a mano: incontro di inizio anno

Art. 24 - Prestazioni aggiuntive (straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente –sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nel richiedere prestazioni eccedenti si terrà conto, in ordine di priorità:
 - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - della disponibilità espressa dal personale
 - della graduatoria interna.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per particolari attività il dirigente –sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 25 - Recuperi e riposi compensativi delle prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio di servizio

Qualora le prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, per mancanza di finanziamenti, non possano essere retribuite, saranno recuperate a domanda con riposi compensativi; le ore prestate in eccedenza potranno essere cumulate ed usufruite durante tutto l'anno scolastico, tenuto debito conto delle esigenze di servizio.

Art. 26 - Ferie

Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A. può frazionare le ferie in più periodi.

La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti.

Sarà comunque assicurato al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio - 31 agosto.

In particolare, per quanto riguarda i collaboratori scolastici, poiché il relativo profilo professionale prevede una continua presenza finalizzata alla sorveglianza dei locali e degli alunni, al fine di non creare disfunzioni nell'organizzazione del servizio, si ritiene opportuno che la fruizione delle ferie avvenga entro l'anno scolastico di riferimento nei periodi di minor carico di lavoro quali: giornate di sospensione delle attività didattiche, le giornate di chiusura degli Uffici e i periodi natalizi, pasquali ed estivi.

In casi eccezionali e non più di tre giorni potranno essere fruiti entro il mese di aprile dell'anno scolastico successivo.

E' fatta comunque salva la possibilità di deroga dalle presenti indicazioni in casi del tutto eccezionali che saranno accuratamente valutati dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore SGA.

Il personale assistente amministrativo a tempo indeterminato, valutate le esigenze di servizio ed in particolare le scadenze amministrative, potrà usufruire delle ferie anche nei periodi di svolgimento dell'attività didattica.

Nell'organizzazione del piano delle ferie durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, dovrà essere garantita la presenza di **due** unità di personale **assistente amministrativo** e di **una** unità di **collaboratore scolastico** presso gli uffici per garantire il funzionamento della segreteria.

Valgono le stesse modalità anche per il personale a T.D. anche se la fruizione delle ferie è regolata dall'art.19 del CCNL del 29.11.2007. Le ferie devono essere usufruite entro l'anno scolastico di riferimento. In caso di contemporanea richiesta, verrà effettuata la rotazione annuale.

Art. 27 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che la formale richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo alla mezz'ora antecedente l'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
- Completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti.

Art. 28 - Incarichi specifici

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A) saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Art. 29 - Funzioni miste

Il Comune di Pesaro ha previsto i compensi per funzioni miste da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza. I collaboratori scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno.

Art. 30 - Sostituzione del direttore dei s.g.a.

La sostituzione del Direttore dei S.G.A. sarà affidata, in forma scritta, al personale assistente amministrativo sulla base delle seguenti priorità, nel caso in cui non esista l'assistente amministrativo che goda della seconda posizione economica:

1. disponibilità del personale in godimento della prima posizione economica;
2. disponibilità del restante personale.

In entrambe le tipologie, nel caso di più disponibilità, si adotteranno i seguenti criteri:

- a) professionalità specifica richiesta nell'area della contabilità, documentata anche sulla base delle esperienze acquisite e di eventuali titoli di studio e/o professionali;
- b) anzianità di servizio.

In mancanza di disponibilità, il Direttore dei S.G.A. sarà sostituito dal personale assistente amministrativo a con maggiore anzianità di servizio, presente nei giorni di assenza dello stesso.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 31 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 32 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M.

292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 33 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.

Art. 34 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 35 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 36 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione.

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 37 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'*"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 38 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;

- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. alternanza scuola lavoro;
- j. progetti nazionali e comunitari;
- k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- l. eventuali residui anni precedenti;
- m. i fondi di cui al D.M. 63/2023
- n. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole)
2. A partire dal 1°gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 39 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

TABELLA 1 ASSEGNAZIONE MOF 2025/26						
	Lordo Dipendente SETTEMBRE 2025 AGOSTO 2026	Lordo Stato SETTEMBRE 2024 AGOSTO 2025			Totale a disp Lordo Dipendente	Totale a disp Lordo Stato
Ore Eccedenti	2.706,80	€ 3.591,92		€ -	€ 2.706,80	€ 3.591,92
Aree a rischio	0,00	€ -		€ -	€ -	€ -
F.S.	4.184,01	€ 5.552,18		€ -	€ 4.184,01	€ 5.552,18

Incarichi specifici ATA	3.053,96	€ 4.052,60		€ -	€ 3.053,96	€ 4.052,60
FIS	41.526,01	€ 55.105,02		€ -	€ 41.526,01	€ 55.105,02
Att.compl. Ed. Fisica	1.093,41	€ 1.450,96		€ -	€ 1.093,41	€ 1.450,96
Bonus premiale	11.978,23	€ 15.895,11		€ -	€ 11.978,23	€ 15.895,11
Indennità di disagio agli assistenti tecnici	800,00	€ 1.061,60				
totale fondi cedolino unico	65.342,42	€ 86.709,39	€ -	€ -	€ 64.542,42	€ 86.709,39
totale di tutti i compensi	€ 65.342,42		€ -	€ -	€ 64.542,42	€ 86.709,39
In Organico di diritto 23 ATA + 95 docenti, punti erogazione 5						

TABELLA 2				
AVANZI MOF 25/26				
	avanzo lordo dipendente	avanzo lordo dipendente		capitolo MIUR
Ore Eccedenti primaria	€ 28,59	€ 2.226,14	fondi nel Cedolino Unico	2554/06
Ore Eccedenti secondaria	€ 2.197,55		fondi nel Cedolino Unico	2555/06
Arearie a rischio	€ 5,52		fondi nel Cedolino Unico	2554/05
Att. compl. Ed. Fisica	€ 1.025,35		fondi nel Cedolino	2555/12

			Unico	
F.S.	€ -		fondi nel Cedolino Unico	2555/05
I.S.	€ -		fondi nel Cedolino Unico	2555/05
FIS	€ 4.980,43		fondi nel Cedolino Unico	2555/05
<i>totale su Cedolino Unico</i>	€ 8.237,44	€ -		
totale	€ 8.237,44	€ -		

TABELLA 3					
MOF a disposizione 25/26 comprensivo degli avanzi					
	avanzo 2025/26 Lordo dipendente	assegnazione a.s. 2025/26 Lordo dipendente	Integrazione risorse finanziarie	Totale a disp avanzi + assegnazione Lordo Dipendente	Totale a disp avanzi + assegnazione Lordo Stato
Ore Eccedenti	€ 2.226,14	€ 2.706,80	€ 662,28	€ 5.595,22	€ 7.424,86
Arearie a rischio	€ 5,52	€ -		€ 5,52	€ 7,33
Att. compl. Ed. Fisica	€ 1.025,35	€ 1.093,41		€ 2.118,76	€ 2.811,59
F.S.	€ -	€ 4.184,01	€ 182,30	€ 4.366,31	€ 5.794,09
Incarichi specifici ATA	€ -	€ 3.053,96	€ 160,35	€ 3.214,31	€ 4.265,39
Incarichi specifici assistenza alunni disabili			€ 488,45	€ 488,45	€ 648,17

FIS ATA e docenti	€ 4.980,43	€ 41.526,01		€ 46.506,44	€ 61.714,05
Bonus premiale		€ 11.978,23		€ 11.978,23	€ 15.895,11
Indennità di disagio agli assistenti tecnici		€ 800,00		€ 800,00	
totale	€ 8.237,44	€ 65.342,42	€ 1.493,38	€ 75.073,24	

RIPARTIZIONE FIS LORDO DIPENDENTE

SOGGETTI	assegnazione	Integrazione risorse finanziarie		
FIS ATA e docenti + bonus premiale	€ 58.484,67			
COLLABORATORI DEL DS	€ 5.250,00			
INDENNITA' DSGA	€ 4.930,50			
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE DSGA A.S. 2023/24		€ 398,00		
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE DSGA A.S. 2025/26		€ 395,83		
INCARICHI SPECIFICI ATA LEGATA ASS. ALUNNI DISABILI A.S. 2024/25		€ 186,59		
SOSTITUTO DSGA (previsione 30 gg)	€ 553,80			
differenza da ripartire	€ 47.750,37			
	fondo destinato	€ 47.750,37		
ATA 25 %		€ 11.937,59		
DOCENTI 75 %		€ 35.812,78		
FIS ATA da ripartire		€ 11.937,59		

Art. 40 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

AMBITI DI INTERVENTO	N.DOCENTI	BUDGET	QUOTA SINGOLO DOCENTE
4		€ 4.366,31	
QUOTA UNITARIA PER DOCENTE		€ 727,72	
FS 1 - RICERCA, SVILUPPO E COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEL POF	1	727,72	727,72
FS 2 : PREVENZIONE E TUTELA DISAGIO, INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	2	1455,42	727,71
FS 3 : AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO: PROMOZIONE PROCESSI DI QUALITÀ E MONITORAGGIO	1	727,72	727,72
FS 4 : ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	2	1455,42	727,71
Totale	6	4366,28	

Art. 41 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- per il prossimo anno scolastico (a partire dall'a.s.2024/25): per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF.

Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

TABELLA 4

PERSONALE ATA - INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONI LAVORATIVE

FIS ATA ripartito + economie (vedi tabella 3)	FIS ripartizione 40% AA e 60% CS	
	Importo Lordo Dip	Importo Lordo Stato
fondo destinato	€ 11.937,59	€ 15.841,19
FIS ATA AA + economie	€ 4.775,04	€ 6.336,47
FIS ATA CS + economie	€ 7.162,56	€ 9.504,71

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ore	importo orario	Importo Lordo Dip	Importo Lordo Stato
Sostituzioni colleghi assenti	66	€ 15,95	€ 1.052,70	€ 1.396,93
Gestione pratiche complesse ufficio personale	24	€ 15,95	€ 382,80	€ 507,98
Gestione pratiche complesse ufficio didattica	24	€ 15,95	€ 382,80	€ 507,98
Intensificazione lavoro ufficio contabilità/acquisti	24	€ 15,95	€ 382,80	€ 507,98
Intensificazione per collaborazione gestione sicurezza	13	€ 15,95	€ 207,35	€ 275,15
Collaborazione per gestione progettualità legata al PTOF	24	€ 15,95	€ 382,80	€ 507,98
Gestione , archiviazione documentazione alunni e collaborazione con DS e primo collaboratore del DS	24	€ 15,95	€ 382,80	€ 507,98
Nuovo scarto d'archivio	24	€ 15,95	€ 382,80	€ 507,98
Controllo e verifica inventario in seguito ai traslochi	32	€ 15,95	€ 510,40	€ 677,30
Preparazione documenti pratiche pensioni, TFR, TFS, ricostruzioni di carriera	32	€ 15,95	€ 510,40	€ 677,30
Controllo e inserimento inventario per PON, PNRR	12	€ 15,95	€ 191,40	€ 253,99
totale	299		€ 4.769,05	€ 6.328,53
RESIDUO			€ 5,99	

COLLABORATORI SCOLASTICI	ore	importo orario	Importo Lordo Dip	Importo Lordo Stato
Sostituzioni colleghi assenti	160	€ 13,75	€ 2.200,00	€ 2.919,40
Collaborazione per gestione progettualità legata al PTOF	160	€ 13,75	€ 2.200,00	€ 2.919,40
Disponibilità (per urgenze) sui 5 plessi	25	€ 13,75	€ 343,75	€ 456,16
piccola manutenzione sui plessi	35	€ 13,75	€ 481,25	€ 638,62
coordinamento plesso e gestione sostituzioni	50	€ 13,75	€ 687,50	€ 912,31
referente servizio mensa	30	€ 13,75	€ 412,50	€ 547,39
referente servizio mensa	30	€ 13,75	€ 412,50	€ 547,39
referente servizio mensa	30	€ 13,75	€ 412,50	€ 547,39
totale	520		€ 7.150,00	€ 9.488,05
RESIDUO			€ 12,56	
TOTALE RESIDUO			€ 18,54	€ 24,61

TABELLA 4/bis

PERSONALE ATA - INCARICHI SPECIFICI

FIS ATA incarichi specifici (vedi tabella 3)	€ 3.702,76
--	------------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		forfettario	Importo Lordo Dip
Supporto nell'organizzazione giornaliera del personale ATA e relativa organizzazione turni di presenza nei periodi di sospensione delle lezioni		n. 1 unità	€ 194,00
Gestione infortuni alunni e personale docente e ATA		n. 2 unità	€ 388,00
Pratiche pensioni, TFR,TFS		n. 2 unità	€ 388,00
Gestione e coordinamento ufficio acquisti		n. 1 unità	€ 194,00
totale			€ 1.164,00
			€ 1.544,63
COLLABORATORI SCOLASTICI		ore	importo orario
Assistenza ad alunni portatori di grave disabilità	5	unità	€ 1.455,00
Accompagnamento alunni secondaria in piscina	1	unità	€ 194,00
Maggior impegno e carico di lavoro nella scuola dell'infanzia in ordine alla cura della persona, dell'uso dei servizi igienici	3	unità	€ 582,00
Maggior impegno e carico di lavoro nella scuola dell'infanzia in ordine alla cura della persona, dell'uso dei servizi igienici	1/2	unità	€ 97,00
Coordinamento e gestione chiavi degli armadietti Brancati	1	unità	€ 194,00
totale			€ 2.522,00
			€ 3.346,69
			€ 16,76
RESIDUO			€ 16,76
			€ 22,24

Art. 42 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al Dsga.

Vengono detratti a monte anche gli importi dei due collaboratori del Dirigente scolastico.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluente nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse confluiscano nel FIS Ata e Docenti.

Si stabilisce che le economie relative al Fondo di Istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.

Gli incarichi da organigramma vengono retribuito in modo forfettario

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

SOGGETTI	assegnazione	Integrazione risorse finanziarie
FIS ATA e docenti + bonus premiale	€ 58.484,67	
COLLABORATORI DEL DS	€ 5.250,00	
INDENNITA' DSGA	€ 4.930,50	
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE DSGA A.S. 2023/24		€ 398,00
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE VARIABILE DSGA A.S. 2025/26		€ 395,83
INCARICHI SPECIFICI ATA LEGATA ASS. ALUNNI DISABILI A.S. 2024/25		€ 186,59
SOSTITUTO DSGA (previsione 30 gg)	€ 553,80	
differenza da ripartire	€ 47.750,37	
fondo destinato	€ 47.750,37	
ATA 25 %	€ 11.937,59	
DOCENTI 75 %	€ 35.812,78	
FIS ATA da ripartire	€ 11.937,59	
fondo destinato	€ 11.937,59	
FIS AA 40%	€ 4.775,04	

FIS DOCENTI	€ 35.812,78
supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, ecc.):	
supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 25.728,00 25.728,00 25.978,25 eur
progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 10.048,50
TOTALE	€ 35.776,50
ECONOMIE	€ 36,28

Si evidenzia il
refuso e ri-
convocata la
correzione.
IL DIRIGENTE

Thierry Bon

9779,00 eur
35757,25 eur
55,53 eur



Art. 43 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Att. compl. Ed. Fisica	€ 1.025,35	€ 1.093,41	
------------------------	------------	------------	--

ED FISICA	
ASSEGNAZIONE A.S. 25/26	€ 1.093,41
ECONOMIE	€ 1.025,35
PROGETTI	€ 2.117,50
ECONOMIE	€ 1,26

Art. 44 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti per la realizzazione delle attività, così come deliberate dal Collegio dei Docenti:

Arearie a rischio	€ 5,52	€ -	
-------------------	--------	-----	--

AREE A RISCHIO	€ 5,52
ECONOMIE DA ED FISICA	0

TOTALE AREE A RISCHIO + ECONOMIE	€ 5,52
PROGETTI	
ECONOMIE	€ 5,52

Art. 45 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

Ore Eccedenti	€ 2.226,14	€ 2.706,80	€ 662,28	€ 5.595,22
----------------------	------------	------------	----------	-------------------

Art. 46- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale ed alle relative competenze, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione degli incarichi e parità di trattamento.

Ciò comporta che l'incarico possa essere conferito a seguito dell'espletamento di una specifica procedura di selezione interna o con una delibera del Collegio dei docenti debitamente motivata.

La designazione va formalizzata con specifica delibera e deve emergere dal verbale del Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda il personale ATA la designazione può avvenire nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico.

Sono fatti salvi quei compiti esclusivamente di competenza del DS e del DSGA, salvo delega.

Si precisa che le disposizioni inerenti la selezione del personale riveste carattere generale ma ogni avviso pubblicato dall'Autorità di gestione potrà contenere delle specificità e diverse disposizioni in ragione della tipologia dell'intervento, degli obiettivi e dei destinatari.

I compensi orari relativi ai progetti comunitari saranno corrisposti secondo quanto stabilito nelle linee guida pubblicate dall'Autorità di gestione.

ATTIVITA' DI GESTIONE:

- ai docenti impegnati in altre ATTIVITA' DI GESTIONE si applicherà la tabella contrattuale o comunque si farà riferimento a quanto esplicitato nella normativa e nelle linee guida pubblicate dall'Autorità di gestione;
- per l'impegno del personale ATA nei progetti comunitari si applicherà la tabella contrattuale o comunque si farà riferimento a quanto esplicitato nella normativa e nelle linee guida pubblicate dall'Autorità di gestione.

Art. 47 - Funzioni miste (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

Il compenso delle funzioni miste viene assegnato come di seguito e ripartito tra il personale individuato nel Piano delle Attività a.s. 2024/25:

Il finanziamento del **Comune di Pesaro** non è ancora pervenuto, verrà comunque ripartito tra le seguenti funzioni:

- Personale amministrativo dell'ufficio di segreteria per una somma di € 720,00 lordo dipendente, suddivisa tra il personale individuato a svolgere mansioni relative alla gestione di detto servizio;
- Referente del servizio di mensa e scodellemento e distribuzione dei pasti nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia. La somma individuata viene suddivisa per la somma dei giorni di lavoro effettivamente prestato da tutto il personale individuato e il risultato moltiplicato per i giorni di lavoro effettuati da ognuno.

Art. 48 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:

- a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
- b. dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
- c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
- d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 49 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze

dell'istituzione scolastica.

5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 50 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 51 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 52 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 53 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 54 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) PROGETTI
- b) ORGANIGRAMMA
- c) RISORSE COMUNITARIE

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art. 55 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. In caso di economie da FIS le parti si incontreranno per definire un compenso forfettario a favore dei docenti che superano le 80 h di attività funzionali per la formazione.

Francesca Cardinale
Pietro Maria Cicali

COMMISSIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA (6)	24	€ 462,00	€ 40,66	€ 1,62	€ 419,73	27,00%	€ 113,33	€ 306,40
COMMISSIONE PROVE PARALLELE PRIMARIA (7)	28	€ 539,00	€ 47,43	€ 1,89	€ 489,68	27,00%	€ 132,21	€ 357,47
PRESIDENTE DI COMMISSIONE ESAME	30	€ 577,50	€ 50,82	€ 2,02	€ 524,66	27,00%	€ 141,66	€ 383,00
LAB SCIENZE	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
LAB SCIENZE	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
LAB ARTISTICO (2)	10	€ 192,50	€ 16,94	€ 0,67	€ 174,89	27,00%	€ 47,22	€ 127,67
LAB MUSICA	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
BIBLIOTECA (2)	10	€ 192,50	€ 16,94	€ 0,67	€ 174,89	27,00%	€ 47,22	€ 127,67
BIBLIOTECA	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
BIBLIOTECA secondaria	10	€ 192,50	€ 16,94	€ 0,67	€ 174,89	27,00%	€ 47,22	€ 127,67
PALESTRE	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
PALESTRE	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
CUCINA	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
	1349	€ 25.978,25	€ 2.285,21	€ 90,89	€ 23.592,16	27,00%	€ 6.369,88	€ 17.222,27




 Muel: Mattei Lisi
 Francesco Cardinali Luis L.

[1] 14 classi x 10

ore (aggravio tempo pieno), 2h di distacco per docente, calcoliamo due classi in meno, quindi 12.

[2] 8h x 10 classi

[3] 17 classi, 2 classi in meno per distacco, $15 \times 8 = 120$

[4] 3 incontri da 2 h

[5] RESPONDABILE INFORMATICA

[6] 2 h per classe: 14 classi Lubich + 6 Manzi + 3 Glicine

[7] RESPONDABILE INFORMATICA

[8] $17 \times 2 = 34$

CONTRATTAZIONE 11/12/2025

INCARICO	ore funz.li retribuite	compenso lordo dipendente	INPDAP dipendente 8,80 %	F. CREDITO DIPENDENTE 0,35 %	IMPONIBILE IRPEF	ALIQ. IRPEF	IRPEF	NETTO IN BUSTA
ANIMATORE DIGITALE, REFERENTE SITO, SOCIAL E NEWS	40	€ 770,00	€ 67,76	€ 2,70	€ 699,55	27,00%	€ 188,88	€ 510,67
REFERENTE PIATTAFORMA WORKSPACE	20	€ 385,00	€ 33,88	€ 1,35	€ 349,77	27,00%	€ 94,44	€ 255,33
COORDINATORE PLESSO INF.	32	€ 616,00	€ 54,21	€ 2,16	€ 559,64	27,00%	€ 151,10	€ 408,53
COORDINATORE PLESSO PRIM. LUBICH (2)	140 [1]	€ 2.695,00	€ 237,16	€ 9,43	€ 2.448,41	27,00%	€ 661,07	€ 1.787,34
COORDINATORE PLESSO PRIM. MANZI	80 [2]	€ 1.540,00	€ 135,52	€ 5,39	€ 1.399,09	27,00%	€ 377,75	€ 1.021,34
COORDINATORE SECONDARIA	136 [3]	€ 2.618,00	€ 230,38	€ 9,16	€ 2.378,45	27,00%	€ 642,18	€ 1.736,27
PRESIDENTE CONSIGLIO D'INTERCLASSE (6)	12	€ 231,00	€ 20,33	€ 0,81	€ 209,86	27,00%	€ 56,66	€ 153,20
SEGRETARIO CONSIGLIO D'INTERCLASSE (7)	14	€ 269,50	€ 23,72	€ 0,94	€ 244,84	27,00%	€ 66,11	€ 178,73
SEGRETARIO COLLEGIO D'ORDINE (2)	6	€ 115,50	€ 10,16	€ 0,40	€ 104,93	27,00%	€ 28,33	€ 76,60
REFERENTE ED MOTORIA SCUOLA PRIMARIA	15	€ 288,75	€ 25,41	€ 1,01	€ 262,33	27,00%	€ 70,83	€ 191,50
REFERENTE ORARIO SCUOLA SECONDARIA	35	€ 673,75	€ 59,29	€ 2,36	€ 612,10	27,00%	€ 165,27	€ 446,83
COMMISSIONE ORARIO PRIMARIA (3)	45	€ 866,25	€ 76,23	€ 3,03	€ 786,99	27,00%	€ 212,49	€ 574,50
REFERENTE PESARO CITTA' CHE LEGGE	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
REFERENTE PESARO CITTA' CHE LEGGE	5	€ 96,25	€ 8,47	€ 0,34	€ 87,44	27,00%	€ 23,61	€ 63,83
REFERENTE ALUNNI STRANIERI (2)	12	€ 231,00	€ 20,33	€ 0,81	€ 209,86	27,00%	€ 56,66	€ 153,20
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	20	€ 385,00	€ 33,88	€ 1,35	€ 349,77	27,00%	€ 94,44	€ 255,33
REFERENTE E-POLICY	20	€ 385,00	€ 33,88	€ 1,35	€ 349,77	27,00%	€ 94,44	€ 255,33
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA	10	€ 192,50	€ 16,94	€ 0,67	€ 174,89	27,00%	€ 47,22	€ 127,67
REFERENTE AULA NATURA (2)	4	€ 77,00	€ 6,78	€ 0,27	€ 69,95	27,00%	€ 18,89	€ 51,07
COMMISSIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (3)	18 [4]	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE ED. CIVICA	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
REFERENTE ED. CIVICA (3)	6	€ 115,50	€ 10,16	€ 0,40	€ 104,93	27,00%	€ 28,33	€ 76,60
REFERENTE INNOVAZIONE TECNOLOGICA LUBICH/GLICINE [5]	46 [6]	€ 885,50	€ 77,92	€ 3,10	€ 804,48	27,00%	€ 217,21	€ 587,27
REFERENTE INNOVAZIONE TECNOLOGICA BRANCATI [7]	34 [8]	€ 654,50	€ 57,60	€ 2,29	€ 594,61	27,00%	€ 160,55	€ 434,07
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80

ISTITUTO DI INGEGNERIA
 DIRETTORE
 Prof. Dr. Giacomo
 Francesco Cardinali
 Giacomo Mazzoni
 Luisa G.

COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
GLI	2	€ 38,50	€ 3,39	€ 0,13	€ 34,98	27,00%	€ 9,44	€ 25,53
REFERENTE DISABILITA' MANZI	15	€ 288,75	€ 25,41	€ 1,01	€ 262,33	27,00%	€ 70,83	€ 191,50
COMMISSIONE BES (9)	18	€ 346,50	€ 30,49	€ 1,21	€ 314,80	27,00%	€ 84,99	€ 229,80
REFERENTE BES	6	€ 115,50	€ 10,16	€ 0,40	€ 104,93	27,00%	€ 28,33	€ 76,60
REFERENTE BES	6	€ 115,50	€ 10,16	€ 0,40	€ 104,93	27,00%	€ 28,33	€ 76,60
REFERENTE BES	6	€ 115,50	€ 10,16	€ 0,40	€ 104,93	27,00%	€ 28,33	€ 76,60
REFERENTE PROGETTI EUROPEI	10	€ 192,50	€ 16,94	€ 0,67	€ 174,89	27,00%	€ 47,22	€ 127,67
COORDINATORI DIPARTIMENTI - SECONDARIA (7)	14	€ 269,50	€ 23,72	€ 0,94	€ 244,84	27,00%	€ 66,11	€ 178,73
COMMISSIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA (4)	32	€ 616,00	€ 54,21	€ 2,16	€ 559,64	27,00%	€ 151,10	€ 408,53

Then Bern

Giulio Cesare

François Cardinali

Giuli Maria Cristina

[Signature]

RISORSE COMUNITARIE		
PROGETTO	RISORSA	DESTINAZIONE
PNRR D.M. 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31733	Intervento A Modulo 1 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione €10.170,00	Personale ATA € 10.170,00
	Intervento A Modulo 3 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti € 2.255,00	Personale ATA € 2.255,00
	Intervento B Modulo 1 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti € 5.075,20	Personale ATA € 5.075,20
PNRR D.M. 66/2023 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42610	Percorsi di formazione sulla transizione digitale e Laboratori di formazione sul campo € 7.095,68	Personale ATA € 7.095,68
PNRR D.M. 19/2024 Contrasto alla dispersione	Corsi di recupero € 2.370,00	Personale ATA € 2.370,00
	Laboratori € 3.424,00	Personale ATA € 3.424,00
PN 2021/27 "Percorsi Educativi e Formativi per il Potenziamento delle Competenze" AZIONE ESO 4.6. A4.A	Gestione € 33.507,00	Personale ATA € 10.187,26 Personale DOCENTE € 14.506,82
PN 21/27 "Agenda Nord"	Gestione € 24.286,20	Da definire
PN "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica"	Gestione € 18.360,00	Da definire
PN "Piano Estate 25/26"	Gestione € 18.360,00	Da definire

12/2025
Then Born
Ailee Webster
Traversed Cardinals
Guinei Marc Aigne
Lucca G.

12/2025

Thomas Bon
Antebellum

Frances Cardinale
Francesca Maria Cistone
Lucie G.

Allimentazione	Tutte le classi seconde del plesso Lubich e del plesso Manzi. Totale 90 aluni (Lubich 2A 19, 2B 18, 2C 12; Manzi 2A 22, 2B 19)	0	€ 38,50	€ 0,00	15	€ 19,25	€ 288,75
-salute -cucinando... -cucinando	Tutte le classi del plesso "Lubich" Scuola primaria Chiara Lubich: classi 5A (21 alunni) - 5B (20 alunni) - 5C (19 alunni) - Scuola primaria Alberto Manzi: classi A (21 alunni) - 5B (21 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	1	€ 19,25	€ 19,25
-Musica di classe!		0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50
SCUOLA PRIMARIA	A. Manzi"						
-laboratorio: Scrivo...con stilo!	A. Manzi" classi coinvolte: 4 A (14 alunni) 4 B (15 alunni)	15	€ 38,50	€ 577,50	0	€ 19,25	€ 0,00
-lavorando	aluni delle classi quarte (Lubich) Tutte le classi interessate (soprattutto se in continuità con le attività svolte negli anni precedenti). Si sono già iscritte 1AM, 1BM, 2A, 3C.	4	€ 38,50	€ 154,00	1	€ 19,25	€ 19,25
-EDU ECO. VIVO. Naturalmente scuola		0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50
PRIMARIA							
LOGIN	QUARTA C LUBICH	0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50
-TI PRESENTO IL COMUNE	Aluni classi quarte SCUOLA PRIMARIA LUBICH e MANZI. Selezione di alunni classi quinte LUBICH E MANZI.	0	€ 38,50	€ 0,00	6	€ 19,25	€ 115,50
-SCACCO AL RE!		0	€ 38,50	€ 0,00			€ 115,50


 Francesco Cardinale
 Fulvio Masse signore
 Lucia F.



SCUOLA	PROGETTO	classi		ORE INS.	IMP.	TOTALE		ORE NO INS.	IMP.	TOTALE		SPESA DOC.
		classi	classi			TOTALE	SPESA PERSONALE			TOTALE	SPESA PERSONALE	
Scuola primaria	Scuola primaria	1A, 1B, 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5C	Scuola primaria Lubich (264 alunni) - scuola primaria Manzi (174 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 38,50	€ 38,50	
-Ed. Civica CEA, primaria	-Ed. Civica CEA, primaria	1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B.	Scuola primaria Lubich (264 alunni) - scuola primaria Manzi (174 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 38,50	€ 38,50	
TEATRO	TEATRO	Primaria Lubich	Scuola primaria Lubich (264 alunni) - scuola primaria Manzi (174 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 38,50	€ 38,50	
LIBRARIAMOCI	LIBRARIAMOCI	Primaria Manzi	Scuola primaria Lubich (264 alunni) - scuola primaria Manzi (174 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 38,50	€ 38,50	
Marcellesi della frutta	Marcellesi della frutta	Primaria Manzi	Scuola primaria Lubich (264 alunni) - scuola primaria Manzi (174 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	1	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	
-MODELIAZIONE DELLA CERAMICA	-MODELIAZIONE DELLA CERAMICA	Primaria C. Lubich (43 alunni); 1A-1B scuola primaria A. Manzi (28 alunni).	Scuola primaria Lubich (264 alunni) - scuola primaria Manzi (174 alunni).	0	€ 38,50	€ 0,00	1	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	
POSFORO	POSFORO	Plesso Lubich - Manzi classi Terze	Plesso Lubich - Manzi classi Terze	0	€ 38,50	€ 0,00	6	€ 19,25	€ 115,50	€ 115,50	€ 115,50	
-SCUOLA ATTIVA KIDS	-SCUOLA ATTIVA KIDS	Plesso Manzi 3A (18 alunni) 3B (17 alunni) TOR: 92	Plesso Manzi 3A (18 alunni) 3B (17 alunni) TOR: 92	0	€ 38,50	€ 0,00	1	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	
-Tanti Sport Primaria Olivieri	-Tanti Sport Primaria Olivieri	Plesso C. Lubich: tutte le classi del due plessi della Primaria Olivieri	Plesso C. Lubich: tutte le classi del due plessi della Primaria Olivieri	0	€ 38,50	€ 0,00	1	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	€ 19,25	
TOTALE												€ 1.655,50

SPESE PERSONALI

TOTALE € 1.655,50



- Ed							
- Civica CEA terze							
- classe terze: 126	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
- classe terze: 126	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
- Ed Cirkka Mostra di							
- gittura: "0006							
- 2026. FOTOREPORT							
- ER DI UNA CIVILTÀ"							
- MANI IN PASTA	3A-3B-3E-2E-2F-2D	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00
- CON UTOPIA							
- Progetto di							
- prevenzione al							
- bullismo e							
- cyberbullismo							
- classe terze e							
- classe seconde e							
- classe quinte delle							
- primarie							
- classe seconde e							
- terze: 269 alunni	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
- 5 classi terze							
- Secondaria (125)	0	€ 38,50	€ 0,00	15	€ 19,25	€ 288,75	€ 288,75
- tutti gli alunni della							
- secondaria							
- -Cancro le' ti boccio							
- classe terze: 143	1	€ 38,50	€ 38,50	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 77,00
- Corpo e cibo							
- -g"winning							
- "ReDiscover							
- Happiness"							
- 30 alunni delle							
- classe seconde							
- -ENGLISH WEEK	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
- scuola Secondaria,							
- 30/35 alunni delle							
- classe terze di							
- SOGGIORNO							
- EDUCATIVO SPAGNA							
- Matematica senza							
- frontiere							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO IN							
- FRANCIA							
- Olimpiadi della							
- danza							
- -la scuola va in							
- montagna							
- -MAGGIO STUDIO							

The Br
Alice Carter

Francesca Cardinale
Luci, Monk Cisterne
Luci e

SPESE PERSONALE									
SCUOLA	PROGETTO	classi	ORE INS.	IMP.	TOTALE	ORE NO INS.	IMP.	TOTALE	SPESE DOC.
	-CHAT POINT	alunni, genitori, docenti	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 19,25	€ 57,75
	-"ALL TOGETHER": BAMBINI E ANZIANI PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE	alunni della scuola dell'infanzia, della Primaria e della Secondaria	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
	-SPORTELLO DI GRAFOLOGIA	genitori, insegnanti, studenti	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
	-SPIDER	classi seconde delle primarie (90 alunni)	24	€ 38,50	€ 924,00	12	€ 19,25	€ 231,00	€ 1.155,00
	FORMATORI DEI FORMATORI	tutte	30	€ 38,50	€ 1.155,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 1.155,00
	CORSI DI RECUPERO	ISTITUTO	15	€ 38,50	€ 577,50	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 577,50
TOTALE									€ 2.194,50
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED FISICA									
SCUOLA	PROGETTO	classi	ORE INS.	IMP.	TOTALE	ORE NO INS.	IMP.	TOTALE	SPESE DOC.
SECONDARIA	Centro sportivo scolastico	tutte	50	€ 38,50	€ 1.925,00	10	€ 19,25	€ 192,50	€ 2.117,50
			0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROGETTI									€ 9.779,00
SPESE PERSONALE									
SCUOLA	PROGETTO	classi	ORE INS.	IMP.	TOTALE	ORE NO INS.	IMP.	TOTALE	SPESE DOC.
SECONDARIA	Centro sportivo scolastico	tutte	50	€ 38,50	€ 1.925,00	10	€ 19,25	€ 192,50	€ 2.117,50
			0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE									€ 2.887,50
PROGETTI COMUNITARI [1]									
SCUOLA	PROGETTO	classi	ORE INS.	IMP.	TOTALE	ORE NO INS.	IMP.	TOTALE	SPESE DOC.
SECONDARIA + ISTITUTO	ITALIANO 12 PN	stranieri neoarrivati	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
SECONDARIA + ISTITUTO	-CODING E ROBOTICA	prime (ed eventualmente seconde), max 24 alunni	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
SECONDARIA + ISTITUTO	laboratorio pomodiano di cinematografia DM	50 alunni delle seconde	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00
SECONDARIA + ISTITUTO	MADRELINGUA INGLESE	classi seconde	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25	€ 0,00	€ 0,00



Francesco Cardinale
 Lucia Monic Cislme
 Lucia
 Francesco Cardinale
 Lucia Monic Cislme
 Lucia

SECONDARIA + ISTITUTO	MADRELINGUA INGLESE	classi prime (orario scolastico)					
SECONDARIA + ISTITUTO	CORSI DI RECUPERO	ISTITUTO	0	€ 38,50	€ 0,00	0	€ 19,25
	TEATRO CLASSI	Quarte Lubich e					€ 0,00
PRIMARIA PN	QUARTE	Manzi					€ 0,00
	SCIACCHI CLASSI	Quinte Lubich e					
PRIMARIA PN	QUINTE	Manzi					




 Giulio Cesare
 Francesco Farahbali
 Lucia Maria Cisner
 Luca Gi

[1] L'obiettivo principale è quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolti alle famiglie e attività di formazione dei docenti.

In particolare, per gli stranieri, l'impegno quotidiano ha come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze.